



In questa sezione: [Riciclo](#) • [Bioplastiche](#) • [Legislazione](#)

## CONTENUTO

## SPONSORIZZATO

**C.A.R.P.I.** Il 15 maggio, in Laguna, è in programma l'Assemblea Generale del Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia, occasione di confronto e non solo di numeri.

1 maggio 2026 00:14

Sembra ieri quando, nel 2007, il Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia - C.A.R.P.I. muoveva i



primi passi grazie al coraggio e alla lungimiranza di 9 imprenditori pronti a credere in questo progetto e a dargli la forza e le risorse per partire.

Oggi, a distanza di quasi vent'anni, le imprese consorziate sono più di 60 sull'intero territorio nazionale e contribuiscono a realizzare con i fatti, non a parole, l'economia circolare in Italia, apportando benefici ambientali, economici e sociali al nostro Paese.

Vediamo qualche numero: l'anno scorso, le aziende consorziate hanno avviato a recupero e riciclo più di 530.000 tonnellate di rifiuti in plastica post-consumo, un quantitativo in peso pari a oltre 26 volte quello del campanile di San Marco - per restare in zona assemblea - e che, per essere trasportato dopo l'imballaggio, richiede 21.120 camion, che, messi uno dietro l'altro, formano una colonna ininterrotta di 350 km, in pratica da Venezia fino a La Spezia.

C.A.R.P.I. ha l'ambizione di definirsi "filiera" poiché, per scelta statutaria, raggruppa aziende che svolgono ruoli diversi nel ciclo delle materie plastiche: non solo la parte terminale e fondamentale per "chiudere il cerchio", rappresentata dai riciclatori, quindi, ma - a monte - i raccoglitori che assicurano l'approvvigionamento di rifiuti di qualità e - a valle - i trasformatori che utilizzano i granuli vergini e riciclati per produrre nuovi manufatti, ricomprendendo anche i fornitori di servizi per l'intero comparto.

Per questa ragione, l'assemblea annuale del Consorzio non è solo il momento per rendicontare ai consorziati il "valore aggiunto" prodotto per loro conto nell'ultimo anno da C.A.R.P.I., ma è - prima di tutto -

[Consorzio Carpi riciclo](#)

Condividi questo articolo su

un'occasione di incontro e confronto tra gli imprenditori che danno vita alla nostra filiera.



Fare impresa in Italia è infatti già di per sé difficile, ma farla nella gestione dei rifiuti, purtroppo, si trasforma troppo spesso in una vera e propria odissea.

Non è quindi un caso se sono sempre di più le aziende straniere, spesso extra-europee, che decidono di investire ingenti capitali per acquisire aziende italiane operanti nel settore dell'economia circolare: la qualità delle nostre tecnologie,

dei nostri tecnici, delle nostre maestranze e dei nostri prodotti è riconosciuta ed è attrattiva, anche a dispetto delle difficoltà e degli handicap del Sistema Paese.

Pur non biasimando chi ha fatto scelte diverse, fa ugualmente male vedere il punto in cui siamo arrivati: per quanto ancora sventolerà la bandiera italiana davanti alle sedi dei nostri stabilimenti?

È però l'intero settore della plastica a essere in grave sofferenza e, senza interventi strutturali, a rischio di deindustrializzazione. Un comparto strategico per il sistema produttivo nazionale, con quasi 60 miliardi di euro di fatturato, circa 170 mila occupati e 25 miliardi di export, secondo in Europa alle spalle della Germania.

Forse è presto per parlare di inizio della fine del Made in Italy, ma il comparto gomma-plastica è un esempio delle molte occasioni che il nostro Paese spreca trascurandole. Il settore ha bisogno di soluzioni che gli imprenditori hanno elaborato da anni, che non incidono sulla finanza pubblica e che sono state presentate e condivise in molteplici tavoli istituzionali, restando però desolatamente arenate nelle secche delle beghe politiche e della burocrazia.

Il 15 maggio, dunque, sarà il giorno per festeggiare gli obiettivi di recupero e riciclo raggiunti in stretta collaborazione con Corepla, per i quali l'Europa ci rende merito mentre l'Italia sembra rimanere assente o, perlomeno, troppo distratta. Noi, le nostre imprese con il loro lavoro quotidiano, continuiamo a metterci la faccia, consapevoli che l'obiettivo della sostenibilità si può raggiungere proprio attraverso questo lavoro e la capacità di innovare, e non con i proclami o con l'exasperata produzione di norme spesso poco coerenti...

Con il contributo di:

Consorzio C.A.R.P.I.

Tel +39 041 449055

[www.consorziocarpi.com](http://www.consorziocarpi.com)

© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

[Utilitalia rilancia l'allarme sul riciclo di plastiche](#)

[Quagliuolo è il nuovo presidente di Corepla](#)

[Schwarz completa il programma REset Plastic](#)

[Nuovo CEO per il Plastic Packaging di ReLife](#)

[Chiusure in PP riciclato 'ultra puro'](#)

[GR3N accelera sul riciclo chimico di PET](#)



Convergenza bipartisan in Parlamento:  
tre proposte di legge per introdurre il  
Deposito Cauzionale in Italia

di: silvia ricci

---



Obiettivi SUP: se bastasse una bella  
campagna...

di: silvia ricci

---



Cosa ci insegna il  
caso 'plastica nera'

di: Carlo Latorre

---



Deposito cauzionale: dopo l'impegno di Costa per un DL sulla misura, un Ovg di Elenora Evi impegna il Governo

di: silvia ricci

---

[Finanza e mercati](#)  
[- Economia -](#)  
[Uomini e Aziende - Leggi e norme - Lavoro](#)  
[Tecnologie](#)  
[- Industria 4.0 -](#)  
[Stampaggio -](#)  
[Estrusione -](#)  
[Soffiaggio -](#)  
[Termoformatura](#)  
[- Stampi e filiere - Stampa 3D - Altre tecnologie -](#)  
[Trasporti](#)  
[Logistica](#)  
[Materie prime](#)  
[- Poliolefine -](#)  
[PVC - PS ABS](#)  
[SAN - EPS -](#)  
[PET -](#)  
[Poliammidi -](#)  
[Tecnopolimeri -](#)  
[Gomme -](#)  
[Compositi -](#)  
[Bioplastiche -](#)  
[Altre specialità](#)  
[- Prezzi](#)  
[Ambiente](#)  
[- Riciclo -](#)  
[Bioplastiche -](#)  
[Legislazione](#)  
[Ricerca e formazione](#)  
[- Ricerca e formazione](#)  
[Appuntamenti](#)  
[- Appuntamenti](#)  
[VIDEO](#)  
[- Interviste](#)

Polimerica -  
Attualità e  
notizie dal  
mondo della  
plastica

Testata giornalistica  
registrata al Tribunale di  
Milano n.710 del  
11/10/2004

Direttore responsabile:  
Carlo Latorre - ISSN  
1824-8241 - P.Iva  
03143330961

Redazione:  
[redazione@polimerica.it](mailto:redazione@polimerica.it)  
- Editore: [Cronoart Srl](#)

© 2026 Cronoart Srl | E'  
vietata la riproduzione  
di articoli, notizie e  
immagini pubblicati su  
Polimerica senza  
espressa autorizzazione  
scritta dell'editore.

L'Editore non si assume  
alcuna responsabilità  
per eventuali errori  
contenuti negli articoli  
né per i commenti  
inviati dai lettori. Per la  
privacy [leggi qui](#)

WebDesigned and  
Powered by [JoyADV](#)  
[snc](#)